

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso CePIM SPA conferita con atto n 19777 del 08/09/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto SERPAGLI GIANPAOLO

nato a [REDACTED]

residente a [REDACTED]

Via [REDACTED]

Professione [REDACTED]

titolo di studio DIPLOMA DI RAGIONERIA

Codice Fiscale [REDACTED]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - “*Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012*”;
- il Decreto legislativo n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

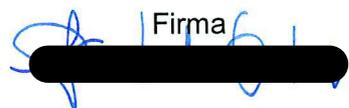
- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all’art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 “incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali” e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Parma, 22 febbraio 2023

Firma


Allegati: copia documento d'identità

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento
alla nomina presso PARMAALIMENTA conferita con D.P. n. 132/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a... MORETTI CLAUDIO.....
nato/a a..... il... 1...
residente a.....
Via.....
professione.....
titolo di studio..... DIPLOMA RAGIONERIA.....
Codice Fiscale..... M.....

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 21/02/2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso FONDAZIONE MUSEO GUATELLI conferita con DP in data 12/3/2020 prot. n. 6740

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a..... SILIPRANDI MARIACATERINA.....

nato/a a..... [redacted]..... il [redacted].....

residente a..... [redacted].....

Via..... [redacted]..... n. [redacted]..... C.A.P. [redacted].....

professione..... P. [redacted].....

titolo di studio..... LAUREA.....

Codice Fiscale..... [redacted].....

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;

- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
- di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 22.02.2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso MUSEI DEL CIBO conferita con D.P. n. 93/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a BENIAMINA CARRETTA

nato/a a [REDACTED] il...3 [REDACTED]

residente a..... [REDACTED]

Via ... [REDACTED] n...3 [REDACTED]...C.A.P...4 [REDACTED] ...

Professione [REDACTED]

titolo di studio..... LAUREA IN PEDAGOGIA

Codice Fiscale... [REDACTED]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - “*Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012*”;
- il Decreto legislativo n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all’art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 “incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali” e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

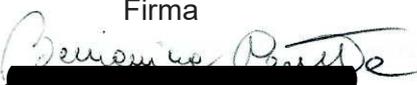
SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 23/02/2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....


[Redacted]

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento
alla nomina presso

(specificare ente / organismo / società)

ASP TANZI

conferita con atto n. R.G. del 25/5/22 oppure lettera prot. del

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a Mauro Pinardi

nato/a a [redacted]

residente a [redacted]

Via [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]

professione [redacted]

titolo di studio laurea

Codice Fiscale [redacted]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;

- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
- di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Parma 20/2/2023

Firma

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento
alla nomina presso

S M T P S.p.A
(specificare ente / organismo / società)

conferita con atto n..... del oppure lettera prot..... del.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a FRANCESCO CASTRIA
nato/a a il
residente a
Via n. C.A.P.
professione
titolo di studio LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO
Codice Fiscale.....

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;

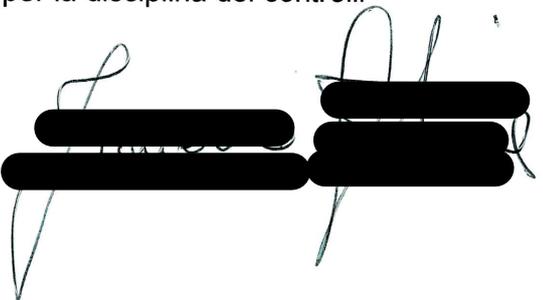
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
- di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data

29/02/2023



AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO conferita con D.P. n. 203/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a..... SARA TONINI
nato/a a..... [redacted] (n)..... il..... [redacted]
residente a..... [redacted]
Via..... [redacted] n..... [redacted] A.P. [redacted]
professione..... [redacted]
titolo di studio..... TECNICO GESTIONE AZIENDALE
Codice Fiscale..... [redacted]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;

- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
- di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
- di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
- di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 28/2/2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:..... 

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso SERN conferita con atto n 231 del 19/10/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a..... SARA TONINI.....
nato/a a..... [redacted] il..... [redacted]
residente a..... [redacted]
Via..... 6 [redacted] n. 46 C.A.P. [redacted]
professione..... [redacted]
titolo di studio..... TECNICO GESTIONE AZIENDALE
Codice Fiscale..... [redacted]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 28/2/2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento alla nomina presso CONSORZIO MONTANO conferita con D.P. n. 112/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a Raffaello Benincenzi
nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]
residente a [REDACTED]
Via [REDACTED] n. [REDACTED] C.A.P. [REDACTED]
professione [REDACTED]
titolo di studio Diploma di Scuola Superiore
Codice Fiscale [REDACTED]

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....

AI SEGRETARIO GENERALE
della Provincia di Parma
Viale Martiri della Libertà, 15
43121 PARMA

Oggetto: **Dichiarazione annuale 2023** di insussistenza di cause di impedimento
alla nomina presso Scuola per l'Europa con atto n 202/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI NOTORI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui ai Decreti Legislativi n. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013, nonché del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a..... SARA TONINI.....

nato/a a..... [redacted]..... il..... [redacted].....

residente a..... S. [redacted].....

Via..... [redacted]..... n..... [redacted]..... A.P..... [redacted].....

professione..... [redacted].....

titolo di studio..... TECNICO GESTIONE AZIENDALE.....

Codice Fiscale..... [redacted].....

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 235/2012 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della Legge n. 190/2012";
- il Decreto legislativo n. 39/2013 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché il Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere i requisiti per essere eletto consigliere provinciale;
- di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del D.lgs. 31.12.2012 n.235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" e non

- avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - di non svolgere attività incompatibili con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non avere vertenze in atto con la Provincia di Parma e con l'ente per il quale è conferito l'incarico;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dallo statuto dell'ente per cui è nominato;
 - di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - di non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
 - di non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia;
 - di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la nomina, incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (art. 71 comma 1 legge 18.06.2009, n. 69);
 - di conoscere il regolamento concernente nomina, designazione di rappresentanti della Provincia di Parma in aziende, istituzioni, fondazioni ed enti;
 - di rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento generale approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e successive modifiche ed integrazioni nonché nel Codice di Comportamento della Provincia di Parma vigente.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia le informazioni riguardanti "l'Amministrazione Trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa e assicurarsi che le stesse siano pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a fornire alla Provincia ogni altra informazione richiesta o comunque utile ai fini dell'applicazione del Regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni.

Data 1/3/2023

Firma

Allegati: copia documento d'identità:.....

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ
ANNO 2023
(D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

La sottoscritta **VALERIA SGHEDONI**, nata a [REDACTED] in qualità di
Amministratore della società TEP S.p.A.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,
consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 DPR n.
445/2000 in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o
contenenti dati non rispondenti a verità:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8
aprile 2013 n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di
incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in
controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6
novembre 2012, n. 190*";
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine
all'insorgere di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013
n. 39.

Parma, 7/03/2023

IL DICHIARANTE

[REDACTED]